



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 7 - PSR 14/20 CAPITALE UMANO, OCM, PROGRAMMI OPERATIVI
DELLE OP**

Assunto il 11/04/2019

Numero Registro Dipartimento: 302

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4725 del 12/04/2019

**OGGETTO: PSR 2014-2020, MISURA 1 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AD ARSAC PER
L'ELABORAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO RIVOILTO AI BENEFICIARI DELLA
MISURA 10 DEL PSR CALABRIA .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- 1) la Commissione Europea con Decisione C (2018) 6608 del 4 ottobre 2018 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica (vers. n. 5) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;
- 2) con D.G.R. n. 475 del 29 ottobre 2018, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2018) 6608 del 4 ottobre 2018 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- 3) con Deliberazione n. 369 del 19/12/2018, il Consiglio Regionale che ha preso atto della versione 5 del PSR Calabria approvata dalla Commissione Europea con Decisione del 4 ottobre 2018.

Considerato che:

- la Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, del PSR Calabria 2014-2020, in coerenza a quanto stabilito al par. 4 del Reg. 1305/2013, stabilisce, tra l'altro, al fine di migliorare il grado di conoscenza dei beneficiari in ordine all'esecuzione degli interventi, l'attivazione da parte dell'Amministrazione Pubblica di percorsi formativi/informativi a valere sulla Misura 1 - "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" del programma di sviluppo regionale, cui gli stessi beneficiari si impegnano ad aderire;
- la misura 1 del PSR Calabria agisce trasversalmente, potendo apportare il proprio contributo allo sviluppo generale delle competenze e conoscenze (utilizzabili sia da parte dei soggetti direttamente beneficiari del Programma che degli altri soggetti potenzialmente interessati) e guidare specifici interventi previsti dal PSR. Riguardo a questi ultimi, la misura assume un ruolo determinante per trasferire le conoscenze e le competenze per una corretta ed efficace applicazione dei tre obiettivi trasversali dello sviluppo rurale (ambiente, clima e innovazione); la corretta e consapevole applicazione degli impegni agro-climatico-ambientali di cui alla M10 del PSR e degli impegni di benessere degli animali di cui alla M14 del PSR; lo start-up di giovani aziende agricole e lo start-up di aziende nei settori extragricoli; l'alfabetizzazione informatica e la crescita digitale nei settori agricolo, forestale e alimentare e delle PMI nelle aree rurali. Data la varietà degli strumenti disponibili e dei contenuti da trattare, il sistema formativo/informativo regionale agricolo/forestale/rurale, deve avere precise connotazioni in grado di rispondere ai diversi target di destinatari finali delle attività formative/informative a seconda delle diverse modalità di trasferimento della conoscenza attuate e dei contenuti specifici delle operazioni poste in essere, per garantire organicità e qualità dell'azione.
- L'innalzamento delle competenze interne restano un aspetto centrale sul quale si agirà con determinazione fin dall'avvio del programma, non solo riguardo al personale interno dell'Amministrazione regionale, ma anche con riferimento al personale dei soggetti delegati che svolgono un ruolo determinante nella gestione del programma. E' importante che tutte le novità contenute nella nuova programmazione 2014-2020 siano correttamente recepite ed applicate in modo omogeneo da tutti i soggetti interessati all'attuazione e su tutto il territorio regionale.
- le disposizioni attuative pubblicate con DDG n. 4443, del 21 aprile 2016, afferenti la misura 10 e relativi sotto-interventi, stabiliscono tra gli "impegni richiesti" l'onere per il beneficiario di avvalersi di adeguati servizi di consulenza e di formazione garantiti dall'Amministrazione Pubblica o da altri soggetti, al fine di essere adeguatamente formati ed informati;
- la versione n. 5 del PSR Calabria 2014-2020, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2018) 6608 del 4 ottobre 2018, ha stabilito che il termine per il rispetto dell'impegno è fissato, per i contratti pluriennali oggetto della misura 10, entro la fine del secondo anno, mentre,

nel caso di contratti avviati nel 2016 e nel 2017, è ammessa una deroga di un anno (impegno da rispettare entro il terzo anno);

- relativamente al bando annualità 2016, di cui ad DDG 4443/2016, l'impegno di che trattasi dovrà essere soddisfatto in tempo utile per consentire all'OP Arcea di effettuare i pagamenti che dovranno essere completati entro la data regolamentare fissata al 30 giugno dell'anno civile successivo ovvero entro il 30 giugno 2019;
- per quanto sopra, è necessario che l'Amministrazione Regionale assicuri ai circa 5000 beneficiari della misura 10 la formazione/informazione sui temi trasversali nonché su tematiche specifiche per gli interventi: Int. 10.01.01 - Produzione integrata; Int. 10.01.02 – Colture permanenti in aree ad elevata vulnerabilità ambientale; Int. 10.01.03 - Preservazione della biodiversità: colture a perdere; Int. 10.01.04 - Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato; Int. 10.01.05 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica; Int. 10.01.06 - Preservazione della biodiversità Cedro; Int. 10.01.07 - Preservazione della biodiversità Bergamotto.
- a tal fine, con DDS n. 13039 del 13/11/2019, è stato: **approvato** il progetto informativo predisposto dal Settore 9 - PSR14/20 Agroambiente e Zootecnia - del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari per l'attivazione, a titolarità regionale, di una specifica azione informativa diretta ai circa 5000 beneficiari degli interventi previsti nella misura 10 del PSR al fine di consentire la verifica dell'impegno assunto e il successivo pagamento del sostegno nell'ambito delle misure agro-climatico-ambientali; **approvato** l'avvio del procedimento a contrarre per l'adesione al Contratto Quadro Consip SPC Cloud Lotto 1 aggiudicato al RTI "Telecom Italia S.p.a. (mandataria), - - HP Enterprise Service Italia - a DXC Technology Company. - Poste Italiane - Pwc Advisory S.p.a - Postel", per la realizzazione, nell'ambito del Servizio SAAS - COLLABORAZIONE: LEARNING MANAGEMENT SYSTEM", per l'acquisizione di una piattaforma web di Social Learning necessaria all'erogazione di corsi di formazione composta da aula virtuale, funzioni social e sistema di gestione e monitoraggio integrato, unitamente ai servizi di supporto forniti nell'ambito della medesima convenzione Consip e denominati di "CLOUD ENABLING".

ATTESO che il medesimo DDS n. 13039 del 13/11/2019 ha, altresì, stabilito, che "relativamente alle attività specialistiche di supporto per l'elaborazione dei contenuti previsti nella scheda progetto, si farà riferimento ai servizi forniti dall'ARSAC - quale ente strumentale della Regione Calabria, istituito con L.R. n. 66 del 20/12/2012, da formalizzare con separato atto".

RILEVATO CHE

- la L.R. n. 66 del 20.12.2012 di istituzione dell'ARSAC, prevede:
 - all'art. 1, comma 1, che: "*Ai sensi dell'articolo 54, comma 3, dello Statuto regionale, è istituita l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese - (ARSAC), ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria*";
 - all'art. 2, comma 2, lettera i), tra le finalità e i compiti dell'Azienda: "*contribuisce, su richiesta del Dipartimento Agricoltura, con proprio personale tecnico, all'attuazione della PAC e di ogni altra attività volta al settore agricolo, agroambientale ed agroindustriale*";
- il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 - Codice dei contratti pubblici, prevede agli artt. 5 e 192 un regime speciale per gli affidamenti in house;
- la Linea guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce le modalità per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016. In particolare, il paragrafo 4, punto 5.3, delle citate linee guida, stabilisce che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni di effettuare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1 del Codice dei Contratti e che tale domanda, per l'ARSAC, è stata presentata dal RASA regionale, attraverso il sistema informativo dell'ANAC, in data 26 settembre 2018;
- le FAQ di n. 11 e 12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione disponibili al link https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/Faq_Adempime

[nti](#) chiariscono come la definizione di società in house, cui procedere con affidamento diretto, deve intendersi fino a ricomprendere più in generale tutti gli “organismi in house” i quali, a titolo meramente esemplificativo, potranno avere la forma di aziende speciali, di “enti strumentali”, così come di associazioni, consorzi e fondazioni comunque denominati tra enti pubblici a qualsiasi titolo costituiti, oltre alle forme societarie di cui al codice civile, in linea con l’orientamento espresso dalla Corte di Cassazione, S.U., sentenza del 22 dicembre 2003, n. 19667 sulla “deformalizzazione” della pubblica amministrazione.

CONSIDERATO che l’ARSAC si trova in possesso dei requisiti di cui all’art 5 del D.Lgs. 50/2006 atteso che:

- a) la Regione Calabria esercita sull’ARSAC un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Tale controllo si desume nella stessa Legge Regionale n. 6/2012 all’art.3 e segg.
- b) oltre l’80 per cento delle attività dell’ARSAC è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla regione attraverso la legge istitutiva. La circostanza è, altresì, comprovata dai bilanci dell’ARSA approvati dalla Regione Calabria.
- c) nella persona giuridica controllata (ARSAC) non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

CONSIDERATO, altresì, che:

- con nota prot. SIAR 62669, del 14 febbraio 2019, il Settore 7 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari ha inoltrato all’ARSAC la richiesta di una proposta tecnica ed economica per l’elaborazione dei supporti informativi per le attività di formazione/informazione rivolte ai beneficiari della misura 10 del PSR Calabria. La richiesta, tra l’altro, precisa che il costo dell’intervento dovrà essere quantificato sulla base del parametro giornata/uomo pari a euro 130,00 e che tale valore risulta congruo poiché conforme ai parametri di riferimento regionali sulla consulenza di cui al Regolamento regionale n. 12 del 27.09.2016, oggi sostituito con il Regolamento n. 7 del 22 marzo 2018;
- con nota del 1 marzo 2019, acquisita al protocollo SIAR con il n. 89773 del 04/03/2019, l’Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura in Calabria ha trasmesso la proposta tecnica per l’elaborazione del materiale informativo rivolto ai beneficiari della misura 10 del PSR Calabria, con una offerta economica di euro 60.060,00;
- con nota prot. SIAR n. 104586 del 13.03.2019, la Regione Calabria, nel riscontrare la proposta, ha formulato una rimodulazione della stessa per un numero di giornate/uomo pari ad 369 ed un importo onnicomprensivo di 47.970,00. L’affidamento in house consente all’amministrazione regionale di conseguire un indiscusso vantaggio, in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio, derivante dall’impiego di risorse professionali, altamente qualificate dal punto di vista tecnico, in quanto appartenenti all’ente strumentale che svolge sul territorio attività legate allo sviluppo dell’agricoltura, quindi fortemente in grado, per le loro conoscenze, di supportare efficacemente l’amministrazione con ovvie e conseguenti ricadute nell’impiego ottimale delle risorse pubbliche. Infatti, il parametro di euro 130,00 a giornata/uomo utilizzato, consente di ottenere un notevole risparmio per l’amministrazione specialmente se raffrontato con i parametri della Circolare n. 2 del 02.02.2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, che alla voce Consulenza - fascia C: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti ed esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale prevede un massimale di costo = max € 200,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di eventuale IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

RITENUTO, pertanto, dover affidare in house all’ARSAC, ente strumentale regionale, le attività relative all’elaborazione dei supporti informativi destinati ai beneficiari della misura 10 del PSR PSR Calabria 2014-2020, sulla base di quanto indicato nella proposta presentata e con le modalità e i termini fissati nella convenzione che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO, altresì, che i tematismi oggetto dei supporti informativi/formativi risultano trasversali alle tematiche afferenti le altre misure del PSR, ed in particolare all’intervento 6.1.1 destinato ai giovani agricoltori, i quali potranno, di conseguenza, avere accesso alla piattaforma sopra indicata così da soddisfare l’impegno ad aderire, durante il periodo di implementazione del piano, ad azioni di formazione anche attraverso le sub. misure 1.1 e 1.2 del PSR.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto, per un importo, onnicomprensivo, di euro 47.970,00, sono posti a valere sulle risorse della Misura 1 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

Visti

- 4) Il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013; il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014; il Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014; il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014; il Reg. Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014; il Reg. (UE) 2393/2017;
- 5) le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

VISTI, altresì,

- a) il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- b) il Regolamento Regionale n. 4 del 15/04/2009 – in BURC, parte I e II, n. 7 del 16/04/2009 - relativo all'Autorità Regionale SUA – Stazione Unica Appaltante – Regolamento di organizzazione (Art. 2, comma 1, L.R. n. 26/2007 e s.m.i.), approvato dalla G.R. nella seduta del 31/03/2009;
- c) la D.G.R. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto “Approvazione schema Patto di integrità negli affidamenti”;
- d) la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 con la quale è stata approvata la nuova macro struttura della Giunta Regionale e la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 di approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali;
- e) il D.D.G n. 13515 del 20/11/2018 con il quale è stato conferito all'Avv. Domenico Ferrara l'incarico di Dirigente Reggente del Settore n. 7 "Psr 14/20 Capitale Umano, OCM, Programmi Operativi delle OP" del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;
- f) il D.D.G n. 1817 del 13.03.2018 con il quale, nell'ambito del Settore 7, è stato conferito al funzionario Curcio Francesco, l'incarico di “Centro di Responsabilità” della Misura 1 del PSR Calabria 2014-2020;
- g) la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- h) la D.G.R. n. 346 del 10.08.2018 con la quale è stato individuato il Dott. Giacomo Giovinazzo, quale Dirigente Generale Reggente del del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari.

Su proposta del funzionario Curcio Francesco, Centro di Responsabilità della misura 1 del PSR Calabria 2014-2020, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità degli atti

D E C R E T A

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

- i) **approvare** la proposta tecnico-economica presentata dall'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria – quale ente in house – acquisita al protocollo SIAR con il n. 89773 del 04/03/2019, per l'elaborazione del materiale informativo rivolto ai beneficiari della misura 10 del PSR Calabria, unitamente alla rimodulazione regionale, giusta nota prot. SIAR n. 104586 del 13.03.2019 ;
- j) **affidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 192 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, in house all'ARSAC - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria, viale Trieste, 95 – 87100

Cosenza – il servizio relativo all'elaborazione del materiale informativo rivolto ai beneficiari della misura 10 del PSR Calabria, per un importo, onnicomprensivo, di euro 47.970,00, da realizzarsi in conformità alla proposta presentata e con le modalità e i termini fissati nella convenzione che si allega al presente atto sotto la lett. A, per formarne parte integrante e sostanziale;

- 1) **dare atto** che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto, con una spesa onnicomprensiva, di euro 47.970,00, non gravano sul bilancio regionale, atteso che gli stessi sono posti a valere sulla *Misura 1 – Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione*, gestiti dall'Organismo Pagatore ARCEA;
- 2) **di notificare** il presente provvedimento ARSAC - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria, viale Trieste, 95 – 87100 Cosenza nonché al Dirigente del Settore 9 – PSR 2014-2020 Agroambiente e Zootecnia - del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- 3) **dare atto** che la presentazione della domanda di sostegno dovrà essere effettuata dalla Regione Calabria con le modalità e i termini fissati dall'Organismo Pagatore ARCEA.
- 4) **dare atto**, altresì, che i tematismi oggetto dei supporti informativi/formativi risultano trasversali alle tematiche afferenti le altre misure del PSR, ed in particolare all'intervento 6.1.1 destinato ai giovani agricoltori, i quali potranno, di conseguenza, avere accesso alla piattaforma sopra indicata, così da soddisfare l'impegno ad aderire, durante il periodo di implementazione del piano, ad azioni di formazione anche attraverso le sub. misure 1.1 e 1.2 del PSR. La misura 1 del PSR Calabria agisce trasversalmente, potendo apportare il proprio contributo allo sviluppo generale delle competenze e conoscenze (utilizzabili sia da parte dei soggetti direttamente beneficiari del Programma che degli altri soggetti potenzialmente interessati) e guidare specifici interventi previsti dal PSR.
- 5) **disporre** il più largo uso del sistema e-learning del dipartimento, atteso che l'innalzamento delle competenze interne restano un aspetto centrale, non solo riguardo al personale interno dell'Amministrazione regionale, ma anche con riferimento al personale dei soggetti delegati che svolgono un ruolo determinante nella gestione del programma. Tanto anche al fine del mantenimento degli impegni derivanti dalla condizionalità ex ante collegata ai "Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'unione" ovvero "Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE".
- 6) **stabilire** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. 33 del 2013 e delle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis. comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 7) **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CURCIO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FERRARA DOMENICO

(con firma digitale)